



ORIGINALE



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti
Ufficio Attività Amministrative**

DETERMINAZIONE DA21/46

del 22/10/2012

OGGETTO:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. – Autorizzazione regionale DR4/136 del 3 agosto 2010 – Presa d'atto variante non sostanziale impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Corfinio (AQ) Strada S.Maria Loc Impianata e Volturazione della titolarità da "Ditta LAFARGE GESSI S.p.a." a "SINIAT S.p.a." con sede in Milano alla Via G.G. Winckelmann n. 2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato dal D.Lgs. 3.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla Parte IV del D.Lgs. 152/06";

VISTA la legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 196 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., relativo alle competenze attribuite alle Regioni;

VISTO l'art. 208, comma 12, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., recante: "Disposizioni inerenti il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., che ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 4 dicembre 2008 recante: "L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti";

VISTA la D.G.R. 3.08.2007, n. 790 "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006";

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/136 del 3 agosto 2010 inerente: "Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i, Art. 208 - Legge Regionale 19.12.2007 N° 45 e s.m.i., Art. 45 – Società LAFARGE GESSI S.p.A. – Sede legale: Via GG. Winckelmann n° 2 – 20146 MILANO (MI) – Sede Operativa: Strada S. Maria Loc. Impianata – 67030 CORFINIO (AQ) – Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi. ;

VISTA la nota del 26.10.2010, acquisita al prot. RA/204062 del 29.10.2010 del SGR, con la quale la Ditta Lafarge Gessi S.p.a. ha comunicato, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/2006 s.m.i. e DGR n. 1192 del 4.12.2008, la variante non sostanziale a quanto autorizzato con determinazione dirigenziale DR4/136 del 03.08.2010 che riguarda i seguenti punti:

1. modifica dell'impianto esistente di recupero dei rifiuti e produzione di cartongesso (sostituzione dell'impianto di pre trattamento del materiale non conforme, ubicato nell'area nord dello stabile, con un nuovo impianto realizzato nella parte sud – est, come da planimetria presentata dalla Ditta ed allegata alla richiesta di variante non sostanziale);
2. variazione delle tipologie di rifiuti da trattare (integrando i rifiuti già autorizzati con altri codici CER di cui ai punti 13.7, 7.12, 7.13, del D.M. n. 186/2006 s.m.i.);
3. variazione delle aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti da recuperare (i rifiuti di cui al punto 7.13 saranno stoccati sotto una struttura prefabbricata in calcestruzzo armato ove era posizionato il vecchio impianto di pre trattamento);

RICHIAMATA la nota prot. RA/212504 del 18.10.2011 con la quale il SGR ha richiesto ad ARTA e Provincia dell'Aquila il parere di merito secondo le disposizioni di cui alla DGR 1192 del 4.12.2008 al fine di valutare la sostanzialità o meno della variante comunicata;

VISTA la nota Prot. 1374 del 1° marzo 2012, acquisita al prot. RA/52749 dell'8 marzo 2012 del SGR, con la quale l'ARTA Distretto Provinciale dell'Aquila ha trasmesso il parere di competenza comunicando che le modifiche proposte dalla ditta Lafarge Gessi sono da considerarsi **varianti non sostanziali** rispetto a quanto autorizzato nella Determina n. DR4/136 del 03.08.2010, anche alla luce della documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta con nota prot. 20/02/2012 così come richiesto dall'ARTA in sede di sopralluogo del 12 gennaio 2012;

RITENUTO, pertanto, che l'istanza di modifica alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/136 del 3 agosto 2010 avanzata da Lafarge Gessi Spa, ora SINIAT Spa, si inquadra come **variante non sostanziale** alla luce delle disposizioni di cui alla DGR 1192/2008 e s.m.i., secondo le modalità e le prescrizioni disposte dall'ARTA Dipartimento Provinciale dell'Aquila nel parere e relazione tecnica di cui alla nota Prot. 1374 del 1° marzo 2012 (**Allegato n.1**) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la nota del 2 ottobre 2012, acquisita al prot. RA/220987 del 4 ottobre 2012, con la quale la Ditta SINIAT Spa, nella persona del legale rappresentante della Società cedente Lafarge Gessi Spa, Ing. Thierry Porte, ha comunicato la variazione della titolarità della gestione dell'impianto in oggetto a favore della Società subentrante SINIAT Spa dichiarando che nulla è mutato rispetto alle tecnologie impiegate ed all'attività autorizzata allegando all'uopo la seguente documentazione:

- copia in carta semplice dell'atto notarile;
- visura camerale c/o C.C.I.A.A.;
- copia della determinazione DR4/136 del 03.08.2010.

RILEVATO che dal verbale di assemblea del 14 settembre 2012 - Rep. n. 193910 e n. 29975 di racc. - redatto dal Notaio Luciano Severini, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, si evince che è stata modificata la denominazione sociale da "LAFARGE GESSI SPA" in "SINIAT SPA" con modifica anche dell'art. 1 dello Statuto e che l'Ing. Porte Thierry, con atto del 25/07/2011 del Notaio Miserocchi Luigi Augusto di Milano, può ...omissis " *svolgere, depositare e formulare domande, istanze e certificazioni all'amministrazione pubblica, regionale, provinciale o comunale, al fine di richiedere ed ottenere autorizzazioni necessarie e funzionali all'esercizio della attività industriale nonché all'attuazione di piani della società anche in materia di rifiuti, attività estrattive, emissioni in atmosfera. Può rappresentare la società, nelle materie di sua spettanza, presso ogni ente, pubblico o privato, nonché presso l'autorità giudiziaria, anche al fine di rendere dichiarazioni, memorie od interrogatori*";



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la nota prot. RA/221317 del 4 ottobre 2012 con la quale, vista la documentazione presentata dalla Ditta, è stato comunicato che il Servizio ...” *adotterà apposito provvedimento autorizzativo contenente la preso d'atto della variante non sostanziale di cui alla nota della Ditta Lafarge Gessi spa del 26.10.2010 e della volturazione della titolarità della determina DR4/136 del 03.08.2010 da Lafarge Gessi Spa e SINIAT Spa con sede in Milano Via G.G. Winckelmann, 2, sussistendone i presupposti di legge*”;

PRESO ATTO che con il verbale di assemblea sopra richiamato vi è stato esclusivamente un mutamento della denominazione sociale della società che da “LAFARGE GESSI Spa” viene modificata in “SINIAT Spa”, come si evince dalla visura ordinaria della società SINIAT SPA del 20.09.2012 e che l'Ing. Thierry Porte conserva i medesimi poteri rappresentativi della società stessa;

RICHIAMATA la D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 inerente: “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – *Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*”;

RILEVATO che dall'esame della documentazione prodotta dall'istante Thierry Porte, n.q. di legale rappresentante della Società cedente Lafarge Gessi Spa, con nota del 2 ottobre 2012, acquisita al prot. RA/220987 del 4 ottobre 2012, non risultano elementi ostativi alla volturazione della titolarità dell'autorizzazione in oggetto indicata;

VISTA la legge n. 77 del 14.09.1999 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **PRENDERE ATTO** della **variante non sostanziale** alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/136 del 3 agosto 2010 del 10/07/06 comunicata dalla Ditta Lafarge Gessi Spa, ora SINIAT Spa, con nota del 26.10.2010, acquisita al prot. RA/204062 del 29.10.2010 del SGR e successive integrazioni, secondo le modalità e prescrizioni riportate nella relazione tecnica di sopralluogo con prescrizioni di cui alla nota ARTA Dipartimento Provinciale di L'Aquila Prot. 1374 del 1° marzo 2012, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**);
- 2) di **STABILIRE** che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Dirigenziale n. DR4/136 del 3 agosto 2010 di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni integrate secondo quanto previsto nel parere ARTA di cui alla predetta nota Prot. 1374 del 1° marzo 2012;
- 3) di **VOLTURARE** la titolarità dell'autorizzazione regionale Dirigenziale n. DR4/136 del 3 agosto 2010 avente per oggetto: “Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., Art. 208 - Legge Regionale 19.12.2007 N° 45 e s.m.i., Art. 45 – Società LAFARGE GESSI S.p.A. – Sede legale: Via GG. Winckelmann n° 2 – 20146 MILANO (MI) – Sede Operativa: Strada S. Maria Loc. Impianata – 67030 CORFINIO (AQ) – Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.. ” da “**LEFARGE GESSI SPA**” a “**SINIAT Spa**” – Sede legale: Via Winckelmann, 2, MILANO;

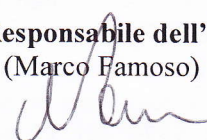
- 4) di **CONFERMARE** integralmente il contenuto del provvedimento in oggetto indicato;
- 5) di **STABILIRE** la sussistenza dei requisiti soggettivi già valutati, ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227, in sede di rilascio dell'Autorizzazione n. DR4/136 del 3 agosto 2010, giusta dichiarazione sostitutiva di certificazioni dell'Ing. Thierry Porte del 04.03.2010;
- 6) di **OBBLIGARE** la società SINIAT Spa, beneficiaria della presente autorizzazione, a provvedere a volturare le garanzie finanziarie rilasciate in favore della società LAFARGE GESSI Spa secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 790/07 s.m.i. della Regione Abruzzo, **entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento**. In mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 7) di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
- 8) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia. Sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 9) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, all'A.R.T.A. Dipartimento Provinciale dell'Aquila, all'A.R.T.A. (Direzione Centrale di Pescara), al Comune di Corfinio (AQ) ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. dell'Aquila;
- 10) di **REDIGERE**, il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "SINIAT Spa" – Sede legale: Via Winckelmann, 2, MILANO;
- 11) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo ad esclusione dell'Allegato 1.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'Estensore
(Marco Famoso)



Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Famoso)



Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco Gerardini)

